



Bilancio Sociale 2016

INTRODUZIONE	1
Nota metodologica	1
CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE	2
La struttura organizzativa	5
Valori e Mission	5
La Politica della Qualità	7
Retribuzioni e compensi	8
Identificazione degli stakeholder e delle loro aspettative	9
La mappa degli stakeholder di IAL Toscana S.r.l.....	10
<i>Stakeholders interni</i>	<i>12</i>
<i>Stakeholders esterni</i>	<i>12</i>
Le aree di attività e relativi risultati sociali	13
Le caratteristiche dei servizi offerti	13
<i>Servizi di orientamento</i>	<i>13</i>
<i>Servizi di mediazione culturale:</i>	<i>14</i>
<i>Corsi di formazione dell'obbligo.....</i>	<i>14</i>
<i>Corsi di formazione superiore.....</i>	<i>15</i>
<i>Corsi formazione continua.....</i>	<i>15</i>
I progetti realizzati nel 2016	16
I progetti a carattere distintivo	18
Il Sistema di Gestione IAL: dalla progettazione all'erogazione di servizi di formazione.....	20
Comunicazione	23
Risultati economici.	23
Risultati ambientali	25

Introduzione

Il Bilancio Sociale Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da qualunque organizzazione IAL.

Esso offre a IAL TOSCANA l'occasione per presentarsi in modo organico, rendendo conto della sua identità, degli impegni e delle responsabilità assunte nei confronti dei propri interlocutori. Risponde al bisogno di informazione e trasparenza espresso nei confronti degli stakeholder relativamente alle attività che svolge IAL Toscana srl Impresa Sociale .

Il bilancio si propone di:

-favorire la conoscenza e la comprensione da parte di tutti gli stakeholder degli impegni reali di IAL Toscana;

-fornire al management aziendale uno strumento utile per il riesame interno della politica della Qualità e la verifica del raggiungimento degli obiettivi;

- evidenziare il miglioramento continuo della gestione.

La responsabilità sociale coincide totalmente con la responsabilità gestionale; pertanto il bilancio sociale abbraccia la totalità delle relazioni con gli stakeholder e costituisce il “normale” approccio con cui l'impresa gestisce il rapporto con i propri interlocutori.

E' in ottemperanza a questi principi che IAL ha portato avanti l'impegno verso l'adozione di uno degli strumenti più innovativi di rendicontazione ed ha dato vita alla quinta edizione del Bilancio sociale.

Nota metodologica

Per la presente edizione si è fatto riferimento specifico alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale” contenute nel Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008, emanato ai sensi dell'art. 10 comma 2, del Dlgs n.155 del 24/03/2006. Tale documento fornisce indicazioni generali su principi di redazione, struttura, contenuti, processo di realizzazione del bilancio sociale, applicabili a organizzazioni che

esercitano attività economiche organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale.

Il bilancio presenta le attività dell'impresa sociale, contenente informazioni sociali ed economiche, con caratteristiche di comparabilità, affidabilità e verificabilità.

Per la presente valutazione, nel corso dell'anno, oltre a quelli che fanno parte del bagaglio acquisito negli anni dal IAL Toscana, sono stati raccolti dati attraverso strumenti di rilevazione dotati di indicatori propri del sistema qualità interno. Si sono selezionati gli indicatori comuni e trasversali ad alcuni ambiti operativi:

- la valutazione di processo da parte di enti terzi e di certificazione
- la valutazione di risultato

Per effettuare le valutazioni sono stati adottati indicatori di tipo qualitativo, stimati attraverso una scala denotativa riportante i seguenti valori (in ordine dal più basso al più alto):

- Insufficiente
- Sufficiente
- Buono
- Ottimo

Caratteristiche istituzionali e organizzative

IAL Toscana S.r.l. Impresa Sociale è l'agenzia per la formazione professionale promossa dalla CISL Toscana che opera allo scopo di promuovere, organizzare e gestire la formazione in modo capillare sul territorio, per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, per l'aggiornamento, la sicurezza e la riqualificazione professionale dei lavoratori.

Nata nel 1997 come Associazione no profit, trasformatasi successivamente in "Associazione riconosciuta", IAL Toscana ha sempre considerato la formazione come un diritto/opportunità che viene offerto alla persona per la sua promozione umana, sociale e di lavoratore/lavoratrice.

Nel Luglio 2010 da "associazione riconosciuta" si è trasformata in società di capitali e più precisamente in Società a Responsabilità Limitata – Impresa Sociale. La nuova denominazione formale è IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO Toscana S.r.l. IMPRESA SOCIALE.

Ial è accreditata dalla Regione Toscana con cod. FI0018 per realizzare attività di formazione e per lo svolgimento dei servizi al lavoro con Decreto n. 798 del 4/03/2014

Dal 2005 ha ottenuto la certificazione del sistema di qualità secondo i requisiti UNI EN ISO 9001:2000¹.

IAL Toscana aderisce alla rete, coordinata da IAL Nazionale, di cui tutti gli IAL regionali fanno parte costituendo un sistema articolato che consente di intercettare i bisogni espressi dai territori e, conseguentemente, di diversificare l'offerta formativa, rispondendo alle richieste di formazione, di orientamento, di specializzazione, di servizi plurali e diversificati, in rapporto alle nuove realtà del mercato del lavoro, delle imprese e dei territori.

Oltre alle funzioni di rappresentanza del sistema, allo IAL Nazionale sono delegate dalle S.r.l. Regionali anche quelle inerenti la formazione dei dipendenti, dei quadri e del management, il coordinamento delle attività interregionali e settoriali, nonché un audit permanente sullo stato patrimoniale e finanziario di tutte le società.

Il 2016 è stato anno di grande impegno e di “messa alla prova della struttura”. Diventare impresa sociale ha significato adottare pienamente la logica della domanda piuttosto che dell’offerta. Ciò ha implicato – e implicherà ancor più in futuro – un necessario miglioramento nella qualità dei servizi offerti, in ragione della dimensione competitiva che caratterizza ogni mercato, e un continuo orientamento alla crescita delle competenze e delle professionalità interne al sistema. Tutto questo nella prospettiva di rafforzare la nostra capacità di essere al servizio di chi fruisce della formazione e dell’orientamento. E’ solo dall’attenzione non formale e dalla lettura puntuale dei bisogni che possono scaturire infatti le spinte all’innovazione e al cambiamento necessarie per accrescere di significato la mission dello IAL e la nostra proposta formativa.

¹ Certificato UNI EN ISO 9001:2008 n. 50 100 4823 – Rev.05 del 01/02/2011, valido fino a 21/12/2016, certificato rilasciato per la prima volta da TUV Italia SUD il 18/01/2005.

- IAL in questo anno ha articolato il suo intervento coniugando la formazione con l'attività di ricerca, la consulenza ad imprese ed istituzioni, i servizi di orientamento al lavoro e di mediazione culturale.

Le principali attività hanno riguardato a livello di "sistema":

- Il miglioramento rapporti con gli stakeholders (offerte di ampliamento dei partenariati, nuovi soggetti interessati alle nostre attività: Obiettivo Lavoro, Consorzio per il Lavoro etc..)
- L'ampliamento dell'offerta formativa e orientativa partecipando a nuove gare e a nuovi servizi (per es: Garanzai giovani)
- Il lavoro sul livello di comunicazione (rinnovo del sito) apertura del canale You tube e della pagina facebook
- L'adeguamento delle risorse professionali alle esigenze del servizio formativo e di orientamento al progetto culturale di IAL Toscana

A livello di attività progettuali:

- Progetti di educazione alla sicurezza rivolti alle aziende, a disoccupati, occupati
- Percorsi di formazione di qualificazione professionale nei settori della green economy, del drink & food
- Percorsi nel settore della cura della persona, dall'estetica all'assistenza in tutti i suoi livelli di qualificazione
- Percorsi per addetti alle vendite
- Servizi specialistici di orientamento e di mediazione linguistico-culturale erogati all'interno e all'esterno dei Centri per l'impiego
- Gestione di poli di formazione a distanza
- Percorsi specifici per apprendisti

La struttura organizzativa

IAL Toscana S.r.l. Impresa sociale opera su tutto il territorio regionale attraverso una sede operativa centrale caratterizzata da un assetto organizzativo che garantisce le funzioni di direzione e coordinamento, di gestione economico-amministrativa e di gestione operativa dei servizi formativi e di orientamento al lavoro.

L'Impresa si compone di un sistema di amministrazione costituito da un Consiglio di amministrazione composto di tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci con atto del 4 maggio 2011;

Membri del consiglio di amministrazione sono: Viviano Bigazzi (Presidente e Legale Rappresentante della società), Alessandra Bianchi (Consigliere), Riccardo Cerza (Consigliere).

I soci sono:

- CISL Toscana (USR Unione Sindacale Regionale) socio di maggioranza;
- IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Nazionale Srl;
- le CISL provinciali e territoriali (UST Unioni Sindacali Territoriali) di Arezzo, Firenze- Prato, Siena-Grosseto, Livorno, Pisa, e Toscana Nord;
- le Federazioni regionali di categoria CISL, FIM CISL, FNP CISL, FEMCA CISL, FISASCAT CISL, FP CISL E CISL SCUOLA.

Valori e Mission

Lo scenario in cui opera IAL

Il 2016 è stato caratterizzato dalla “rivoluzione” toscana dei sistemi del lavoro e della formazione; in ambito formativo tale accentramento delle competenze a livello regionale ha portato a un rallentamento nella emissione degli avvisi e nel disbrigo delle pratiche di avvio dei corsi. Una delle conseguenze di questo “inceppamento” del sistema è stata la penuria di opportunità e il conseguente aumento della dimensione competitiva tra i diversi enti di formazione per l'affidamento dei progetti/gare, un aumento della concorrenza e dei ricorsi con conseguente turbolenze del mercato.

A livello di sistema del lavoro, il 2016 ha visto l’emanazione di due gare importanti a livello regionale : l’“Affidamento dei servizi al lavoro da erogare presso la rete dei centri per l’impiego (cpi) della Regione Toscana” e l’ “Affidamento di servizi di orientamento e formazione destinati a lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e lavoratori coinvolti in situazioni di crisi”, gare con le quali la Regione Toscana mira ad uniformare i servizi a livello regionale riducendo le disparità che si erano create nelle diverse province.

Lo scenario in cui opera Ial Toscana è quindi attraversato da cambiamenti veloci e pervasivi e la presenza di tanti e diversi “mercati del lavoro locali” chiede una competenza nella lettura dei contesti a più livelli;

- la formazione e l’istruzione sono stati sistemi interessati dal cambiamento ma lo saranno ancora di più nel 2017 e seppure in presenza di minacce è necessario individuare le opportunità che possono aiutare lo sviluppo di IAL;
- la dimensione europea diventa sempre più importante da conoscere non solo per ciò che già oggi mette a disposizione dei Paesi membri, ma anche per cogliere in anticipo le direttrici di sviluppo che caratterizzeranno le politiche europee del prossimo futuro;
- è in atto un profondo ripensamento intorno alla formazione che pone questioni rilevanti in tutte le fasi del processo formativo, a partire dalla progettazione

In sintesi le strategie sono le seguenti:

- Continuare sulla progettazione sui filoni che abbiamo intrapreso (Gare e appalti)
- Consolidare la Formazione continua per i lavoratori attraverso i Fondi Interprofessionali
- Puntare sui progetti di ricollocazione
- Implementare i progetti europei
- Puntare su prodotti che ci rendono riconoscibili e identificativi sul territorio
- Migliorare l’ efficacia della comunicazione
- offrire servizi formativi e di orientamento volti all’innovazione nei metodi didattici per permettere all’utente di essere protagonista del proprio apprendimento; servizi per

l'integrazione culturale; per le fasce deboli del mercato del lavoro al fine di permettere loro di poter usufruire di pari opportunità nella competizione della vita lavorativa.

- implementare la capacità di scelta e rafforzare/accompagnare i percorsi di professionalizzazione e stabilizzazione professionale ed occupazionale.

IAL Toscana srl Impresa sociale si pone come scopo trasversale il raggiungimento del benessere del lavoratore, all'interno dell'azienda e sul piano esterno lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio

La Politica della Qualità

La scelta di adottare il Sistema Qualità come strumento sia di riorganizzazione e razionalizzazione delle risorse presenti, sia di accreditamento e visibilità nel contesto di riferimento, nasce dalla consapevolezza del ruolo fondamentale che il sistema Formativo riveste e rivestirà sempre di più, all'interno del Sistema Sociale ed economico.

IAL intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare la qualità dell'offerta formative e orientativa di IAL Toscana nei confronti del proprio sistema di clienti.
- Adeguare in modo continuo e permanente le risorse professionali alle esigenze del servizio formativo e di orientamento al progetto culturale di IAL Toscana - Diffondere la cultura della Qualità nell'organizzazione.
- Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, si impegna a:
 - trasmettere corrette informazioni ai clienti attraverso una chiara comunicazione pubblicitaria e interpersonale
 - raccogliere in modo formale le informazioni provenienti dai partecipanti alle attività formative e di orientamento sulle loro attese
 - rispettare i requisiti proposti nell'offerta del servizio
 - verificare e registrare la rispondenza tra risultati ottenuti dall'erogazione dei servizi e le attese dei clienti

- prevenire errori e non conformità
- mantenere costantemente monitorate e controllate le fasi che compongono le attività
- mantenere azioni di aggiornamento continuo sulle normative, sui regolamenti e sulle procedure di gestione di finanziamenti pubblici
- mantenere un continuo aggiornamento nei confronti dei propri operatori al fine di soddisfare le esigenze sempre in evoluzione dei fruitori del servizio
- collaborare con esperti e docenti qualificati, scelti con un ben definito criterio di selezione.
- La direzione svolge periodicamente il riesame interno, quale strumento per verificare l'efficacia del sistema implementato ai requisiti della norma, valutarne l'adeguatezza e l'appropriatezza;

Retribuzioni e compensi

IAL Toscana S.r.l. Impresa sociale corrisponde ai lavoratori una retribuzione definita nel Contratto Collettivo del settore Commercio e Terziario.

Le retribuzioni così percepite sono in grado quindi di soddisfare i bisogni fondamentali dei lavoratori e di fornire loro un qualche guadagno discrezionale.

I prospetti che accompagnano le buste paga indicano le varie voci che compongono il compenso. Non viene attuata alcuna trattenuta a scopo disciplinare.

Tipologia delle forme contrattuali.

Le forme contrattuali utilizzate in azienda sono:

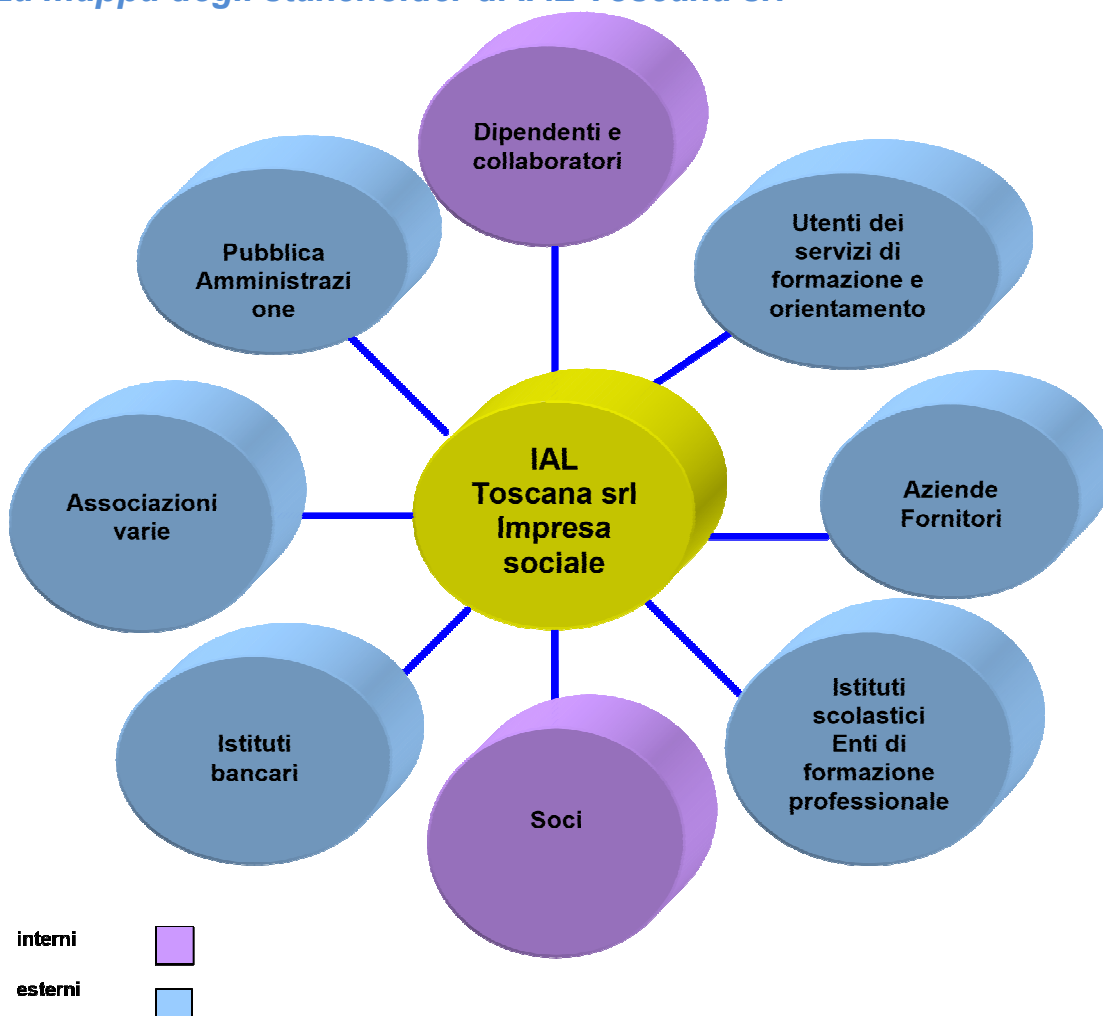
- contratto a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto a partita IVA o prestazione occasionale; - contratto di collaborazione a progetto.

Identificazione degli stakeholder e delle loro aspettative

Gli stakeholder, soggetti che entrano in relazione con l'organizzazione, con le loro opinioni o decisioni, atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di IAL.

IAL Toscana S.r.l. Impresa sociale ha individuato quali parti interessate direttamente coinvolte nella vita aziendale i lavoratori, gli utenti/consumatori, le istituzioni e le associazioni datoriali e sindacali e il sistema produttivo costituito dalle aziende di tutto il territorio regionale. Ha inoltre relazioni con il sistema scolastico e universitario e con gli enti del sistema della formazione professionale. In generale, la Pubblica Amministrazione costituisce per IAL uno stakeholder primario, in quanto soggetto finanziatore di progetti che influenzano direttamente il benessere collettivo: crescita culturale, sviluppo dell'attività scientifica, miglioramento della qualità della vita, sostegno e integrazione sociale di soggetti svantaggiati.

La mappa degli stakeholder di IAL Toscana srl



Stakeholder	Descrizione della relazione
Soci	Soggetti che hanno promosso la costituzione di IAL S.r.l. per la realizzazione di una missione sociale
Istituti bancari	Soggetti che concorrono allo sviluppo dell'ente
Associazioni varie	Soggetti che sostengono esternamente le attività IAL
Pubblica amministrazione	Soggetti pubblici che affidano l'attività di formazione finanziata a IAL S.r.l. in qualità di attuatore
Dipendenti e collaboratori	Partecipano attivamente ai progetti nell'intera filiera della formazione, dalla progettazione all'attuazione ai processi di monitoraggio e di amministrazione del sistema.
Utenti dei servizi di formazione/orientamento	Soggetti che affidano a IAL Impresa Sociale la progettazione e lo svolgimento di servizi, di corsi di qualificazione professionale; utenti ai quali si rivolge primariamente l'attività del sistema IAL
Fornitori, aziende	Soggetti che concorrono in varie modalità allo sviluppo della società
Istituti scolastici, enti di formazione	Soggetti coinvolti in associazioni temporanee, partenariati, rapporti di fornitura di servizi con IAL S.r.l. Impresa Sociale nell'ambito delle attività istituzionali

Le aspettative degli Stakeholder esterni, seppur variegata e dipendenti dai ruoli specifici che ognuno di essi assume nei confronti di IAL, possono essere sintetizzate nella consapevolezza di interagire con un'organizzazione che intende impegnarsi attraverso una gestione economico finanziaria rigorosa e il confronto partecipato sui risultati del proprio operato, continuamente dimostrabile attraverso la redazione del Bilancio sociale.

Stakeholders interni

Dipendenti e collaboratori, Soci .

In relazione a questi le aspettative attese possono così essere sintetizzate:

- Preservare la credibilità e la reputazione di IAL, mediante il rispetto degli impegni assunti, allo scopo di confermare la rispettabilità dell' impresa stessa;
- Migliorare il clima aziendale tramite maggiore coinvolgimento degli stessi nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento delle condizioni di lavoro.

Stakeholders esterni

Fornitori, Utenti dei servizi formativi e di orientamento, Istituzioni pubbliche, Aziende, Associazioni varie, Istituti bancari, Soci e azionisti

Le aree di attività e relativi risultati sociali

Le caratteristiche del servizio IAL :

Innovazione:

Una formazione su misura che sappia colmare i fabbisogni formativi dei lavoratori e per coloro che devono qualificarsi e/o reinserirsi nel mondo del lavoro

- una formazione che non vuole limitarsi a seguire la domanda di competenze e conoscenze che proviene dalle persone e dalle organizzazioni ma che ambisce ad anticiparla, in ragione della crescente complessità del lavoro, dell'articolazione delle tante professionalità in cui si esprime, del dinamismo degli ambiti economici e sociali

- utilizzo di nuove metodologie formative - realizzazione di progetti sperimentali

- coinvolgimento dei delegati e degli operatori sindacali nelle attività propedeutiche di analisi dei fabbisogni aziendali e il rafforzamento delle conoscenze e competenze sul tema della Formazione Continua e dei Fondi Interprofessionali

Apprendimento:

Una formazione su misura per le aziende che sappia colmare i fabbisogni formativi dei lavoratori e per coloro che devono riqualificarsi e reinserirsi nel mondo del lavoro

Lavoro:

Certificazione delle competenze acquisite secondo standard riconoscibili nei territori di riferimento delle aziende beneficiarie dei progetti anche al fine di promuovere il *matching* domanda/offerta.

Le caratteristiche dei servizi offerti

Ial Toscana S.r.l realizza progetti formativi e di orientamento al lavoro finanziati con fondi comunitari, nazionali, ministeriali o di carattere privato.

Servizi di orientamento

Obiettivo generale degli interventi di orientamento è quello di dare una risposta - e preferibilmente anticipare - i continui e rapidi mutamenti del mercato del lavoro così da supportare i soggetti in cerca di

occupazione, di riqualificazione e riconversione nonché supportare le imprese nella fase di cambiamento. Con questa logica di fondo le attività di orientamento sono finalizzate a:

- migliorare le conoscenze e le potenzialità dei giovani, delle donne e delle persone in genere fornendo opportunità formativa orientata all'inserimento professionale;
- sostenere la crescita dei lavoratori potenziando le loro competenze professionali e valorizzando i loro talenti;
- promuovere il pieno diritto alla cittadinanza delle persone e dei processi di integrazione attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro;
- contribuire allo sviluppo sociale ed economico locale attraverso l'aumento dei livelli di professionalità dei lavoratori.

Le attività di orientamento si esplicano nelle seguenti azioni:

- accompagnamento, incontri di orientamento, ricerca aziende e mix match, inserimento della persona in azienda;
- seminari di orientamento rivolti a piccoli gruppi finalizzati a trasferire informazioni su: le dinamiche del mercato del lavoro, auto imprenditoria, imprenditoria femminile e giovanile;
- Bilancio di Competenze: aiuto, sostegno tutti coloro (occupati, disoccupati, giovani etc.) che vogliono capire come poter investire o riconvertire le proprie competenze all'interno del mercato del lavoro. Realizzazione di colloqui individuali, finalizzati a definire un profilo delle utenze in termini di obiettivi, aspettative, punti di forza e debolezza,
- Orientamento e accompagnamento per studenti universitari: accoglienza; bilancio delle competenze individuale; consulenza;

Servizi di mediazione culturale:

Sono servizi di mediazione culturale rivolti all'utenza straniera che si affiancano solitamente ai servizi di formazione, ai servizi di orientamento ai percorsi in collaborazione con i servizi di istruzione.

Corsi di formazione dell'obbligo

Si tratta di formazione rivolta a giovani fino a 18 anni di età e costituisce una componente essenziale del secondo ciclo del sistema educativo riformato. Tale formazione è destinata a una qualifica spendibile sia per l'inserimento attivo nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione del percorso formativo nel sistema di istruzione scolastica o nuovamente nella formazione.

Corsi di formazione superiore

Le aree di intervento della formazione post diploma e specialmente post laurea progettati e realizzati tenendo conto delle richieste del mercato del lavoro, dunque non a catalogo. Si tratta di una scelta che trova la sua ragion d'essere nella peculiarità propria della formazione che, a differenza dell'istruzione, deve essere in grado di recepire in tempi ragionevolmente rapidi le richieste del mercato del lavoro.

Corsi di formazione continua

I contenuti dei corsi di formazione continua, progettati e realizzati in una prospettiva dinamica fortemente interrelata con il mondo del lavoro e della produzione, sono finalizzati ad aggiornare e/o riqualificare gli occupati e rispondono alle specifiche esigenze aziendali

I progetti realizzati nel 2016

Riportiamo di seguito nelle tabelle 3 e 4, l'elenco delle attività formative e l'elenco dei progetti che hanno interessato l'esercizio 2016.

Tab. 3 - Attività privata, servizi in appalto, e apprendistato professionalizzate

Nome progetto	Durata	Finanziato	committente /ente finanziatore /attività privata	Ruolo	Partner/capofila	Budget totale
WEB LEARNING POINT 2015	gen16 - dic16	FSE app	Pr MS	P	Giunti OS	62.874
LIFE 1 e 2	mag14 – dic 16	FSE Appr	Pr MS	C	Euroform	161.162
Oreintamento II livello	gen16 - dic16	FSE app	Pr MS	C	Maia coop	430.510
TRAINING FOR JOB	giu 14- dic 16	FSE Appr	Pr LU	P	Formetica	68.994
ISMEA	dic 14 – dic 16	-	Ministero Agricoltura	P	Eulab	50.680
LOTTO 1 2015 proroga 2016	gen16 - dic16	FSE app	Pr MS	C	Maia CoopSmile	445.776
Youth Corner MS	gen16 – ago 16	FSE app	Pr MS	C	Maia CoopSmile	16.736
WEB LEARNING POINT 2015	mar 15- feb 16	FSE app	Pr MS	P	Giunti OS	107.246
TRIO Firenze 2015 proroga 2016	apr 15- dic 15	FSE app	Pr FI	P	Giunti OS	8.611
CPRA FORMAZIONE 2016	mar 15 - feb 16	-	CPRA	P	CPRA	77.449
SportelloSANARTI 2016	mar 16 - dic16	Sanarti	Fondo Sanità Integr. Art	P	Sanarti - USR-Inas	16.654
Apprendistato New Apprentice AR	gen16 - dic16	FSE Appr	RT	P	confesercenti AR	26.664
Vsit studio gr	lugl 15- apr 16	Fondi europei mo	P	P	Lahonia chamber	16.720
Tirocini	gen 16 - dic 16	-	P	U	-	25.674
F.O. per utilizzatori professionali di prodotti Fitosanitari 20 ore	Apr 16 - dic 16	-	U	U	-	6.340
Sportello Youth Corner Pistoia	Nov 16- ott 17	F.do G.G.	Pr PT	C	Formetica	225.000

Tab. 4 - Progetti e attività Finanziati dal FSE e dai Fondi interprofessionali

Nome progetto	Durata	Finanziato	committente /ente finanziatore /attività privata	Ruolo	Partner/capofila	Budget totale
EDONE	nov 14- nov 16	FSE	Pr LU	C	IpsaaR G.marconi	128.331
SCRUB	dic 14- set 16		Pr LU	C	CESCOtSo.ge.se.ter	128.331
FROOM NEET TO EAT	Giu 15 - Dic 16	FSE	Pr MS	P	Euroform	55.782
COCKTAIL E MANGIATO	dic 2014 - set 2016	FSE	Pr LU	P	So.ge.se.ter.Cescot	35.000
MANGIA E BEVI MS	mar 2015 – ott 2017	FSE	Pr MS	C	CEDIT So.ge.se.ter	106.120
SALA E PEPE	dic 14 - apr 15	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	So & CO	22.560
INNOVA	feb 15 - gen 16	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	Studio Staff	65.374
ECC-CO	feb 15 - gen 16	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	COSEFI	26.328
EMPOWERment	mag 2015 - feb 2016	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	COSEFI	78.660
DECANTER	Mar 16 - feb 18	FSE	Pr LU	P	Versilia format	26.034
WGT	Mag16- apr 18	FSE	Pr LU	P	Zefiro	10.667
SARTORIA	Ott16- gen17	FSE	RT	U	-	22.662
Fixo FI	Giu 16 – dic 17	Italia Lavoro	Italia Lavoro	U	-	23.000
Fixo MS	Giu 16 – dic 17	Italia Lavoro	Italia Lavoro	U	-	23.000
Fixo LU	Giu 16 – dic 17	Italia Lavoro	Italia Lavoro	U	-	23.000
BIO BEAUTY	Apr 16 -mar18	FSE	Pr LU	C	Zefiro	128.331
METALCOMP	Lug 16 -giu 17	F.di interprofessionali	Fart	P	e-work	50.000
MANI DI FORBICE	Gen 16-mar 16	F.di interprofessionali	Fart	P	SOPHIA	12.000
HAIR	Ott 16- mar 17	F.di interprofessionali	Fart	P	SOPHIA	13.896
FIRE UP	Lug 16 -giu 17	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	Cosefi	30.000
IN E OUT	Ott 16- mar 17	F.di interprofessionali	Fart	P	SOPHIA	13.896
SOCIAL HAIR	Gen 16-mar 16	F.di interprofessionali	Fart	P	SOPHIA	9.600
DIMASO	giu 16- mar18	UE	commissione Europea	P	Arbeit und Leben	18.500
COMPETITEX	Lug 16 -giu 17	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	e-work	28.915
TOSCOM	Ott 16- set17	F.di interprofessionali	Fondimpresa	C	e- work	140.200
CRESCO	Lug 16 -giu 17	F.di interprofessionali	Fondimpresa	P	Cosefi	140.057

I progetti a carattere distintivo

Tra i progetti realizzati per l'anno 2016 segnaliamo quelli che evidenziano il carattere distintivo dei servizi di Ial Toscana. Due sono le gare particolarmente strategiche alle quali IAL ha partecipato nel 2016:

La prima è stata: l' "Affidamento dei servizi al lavoro da erogare presso la rete dei centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana" si trattava di una gara con base di gara di euro 23.770.491,80 con estensioni possibili fino a 84.836.065,72 di euro, la scadenza era il 26 maggio 2016. Per la dimensione economica, per quella geografica (copertura delle attività di tutti i centri per l'impiego della Toscana) e di rapporti con gli altri soggetti interessati alla partecipazione, si trattava di una sfida importante. La presenza storica di IAL sui CPI di Massa Carrara e di Firenze non garantiva di per sé un corretto posizionamento nell'ambito della cordata che si andava costituendo. Un lungo e articolato percorso ha poi determinato il costituirsi di un Consorzio all'interno del quale IAL si è garantito una più che adeguata partecipazione.

Dopo una fase altrettanto faticosa di presentazione dell'offerta, il Consorzio Rete per il Lavoro si è aggiudicato la gara che garantisce per un minimo di due anni lo svolgimento questi importanti servizi.

La seconda era l' "Affidamento di servizi di orientamento e formazione destinati a lavoratori con rapporti di lavoro provvisori e saltuari e lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con scadenza il 29.02.2016 per un importo di 2.924.036,88. In questo caso la fase di definizione del partenariato è stata più facile perché si è puntato su collaborazioni pregresse relative allo stesso tema.

Anche in questo caso, l'offerta della RTI di cui IAL Toscana faceva parte, è risultata vincitrice.

Queste due gare, pur avendo un effetto sul fatturato a partire dal 2017 rappresentano un punto di riferimento importante come volano di attività future e come garanzia occupazionale dei lavoratori.

Vi sono poi progetti formativi e servizi dotati di una particolare valenza sociale, prodotti ideati per favorire la crescita culturale, il miglioramento della qualità della vita, il sostegno e integrazione sociale di donne e uomini, giovani, imprese, lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti; inattivi, inoccupati, disoccupati, soggetti svantaggiati.

La tabella 3, di seguito riportata, elenca i progetti distintivi di Ial Toscana riassumendo le finalità e la tipologia di beneficiari.

Tab 3 – Progetti distintivi del 2016

Progetto	Finalità	Beneficiari
Servizi di informazione e orientamento del CPI provincia di Massa-Carrara,	Orientare e supportare i cittadini nella ricerca del lavoro	Cittadini disoccupati e occupati residenti in Provincia di Massa Carrara
Sportello Youth Corner Pistoia	Servizi di accoglienza, informazione, presa in carico orientame	Giovani compresi nella avviamento misure del programma
Centri FIXO di Firenze Lucca e Massa Carrara	L'obiettivo è l'orientamento di giovani inseriti in percorsi scolastici e formativi, il sostegno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato di primo livello.	Giovani in obbligo scolastico
Sartoria	Formazione per Sarte realizzata a Firenze in collaboarzione con una agenzia per il lavoro che ha visto un bel numero di allieve collocate a fine percorso	Giovani compresi nella Fascia di età 15-29 anni
Mangia e bevi	Formare professionisti che operano nel settore della ristorazione fornendo gli strumenti necessari per saper svolgere la professione. Fornire inoltre strumenti per la gestione di attività autonoma di estetica ; fornire, inoltre, agli allievi gli strumenti necessari per il recupero delle competenze di base e il rafforzamento di competenze trasversali solide e estendibili nel mercato del lavoro.	Giovani di età inferiore ai 18 anni che hanno adempiuto all'obbligo di istruzione e sono fuoriusciti dal sistema scolastico

Il Sistema di Gestione IAL: dalla progettazione all'erogazione di servizi di formazione

La progettazione

Per IAL Toscana S.r.l. Impresa sociale l'attività di progettazione consiste nella pianificazione e sviluppo di servizi formativi e orientativi in termini di descrizione della tipologia di servizio e delle attività richieste per la realizzazione .

Complessivamente l'iter progettuale si articola nelle seguenti fasi:

- Pianificazione della progettazione
- Preparazione del progetto
- Riesame ed emissione del Progetto
- Pianificazione del servizio
- Validazione della Progettazione
- Modifiche alla progettazione

IAL Toscana srl Impresa sociale documenta i progetti elaborati in modo formale e verificabile. Essi specificano le caratteristiche salienti della tipologia di servizio da erogare, in particolare definendo le azioni e le attività richieste per la sua corretta realizzazione e il suo controllo.

L'erogazione dei servizi

I servizi disponibili vengono pubblicizzati attraverso:

Annunci pubblicitari su riviste/quotidiani, spot televisivi/radiofonici, utilizzo di facebook e YouTube, diffusione di volantini e inserimento nel sito aziendale.

Per facilitare l'accesso ai servizi IAL ha un referente in ogni provincia.

Ogni coordinatore registra i servizi erogati onde poter avere gli elementi per rendicontare e documentare l'attività svolta, per effettuare statistiche rispetto l'andamento e l'evoluzione dei servizi ed anche per avere un quadro preciso rispetto ai servizi che ogni realtà utilizza/richiede.

Si evidenzia che, per aumentare la fruibilità dei servizi, quando necessario i servizi vengono realizzati anche in orario serale (post-lavoro)

Il monitoraggio e la valutazione

IAL Toscana S.r.l. Impresa sociale ritiene indispensabile, ai fini di una gestione efficace ed efficiente delle proprie attività e iniziative, dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio e di valutazione.

Gli obiettivi della valutazione sono:

permettere di disporre di dati ed informazioni riguardanti lo svolgimento delle attività; l'avanzamento rispetto agli obiettivi, i risultati ed i prodotti previsti; le modalità d'erogazione e d'accesso ai servizi;

favorire attraverso questi dati e informazioni la possibilità di poter costantemente monitorare: la rispondenza e coerenza dello sviluppo progettuale alle motivazioni e finalità iniziali, l'emergere di elementi innovativi rispetto al percorso progettuale ipotizzato, l'insorgere di elementi di criticità che impediscono od ostacolano l'avanzamento del progetto, la realizzazione delle iniziative e l'erogazione dei servizi previsti;

facilitare il confronto e l'assunzione di decisioni rispetto alla necessità di modificare o riformulare il percorso progettuale, in base agli elementi conoscitivi raccolti e condivisi.

Il sistema di monitoraggio di IAL trova il suo presupposto nella prassi che prevede la formalizzazione in un documento scritto di ogni iniziativa dell'associazione, che riporta finalità, obiettivi, tempi, strumenti, modalità d'attuazione e di verifica, modalità d'impiego delle risorse.

Il processo di monitoraggio si svolge nel seguente modo:

- realizzazione d'incontri periodici di verifica sullo stato d'avanzamento dei progetti e delle iniziative tra la direzione e i coordinatori di progetto;
- controllo trimestrale della spesa realizzato da parte dei coordinatori di progetto in
- collaborazione con l'amministrazione;

Attraverso il monitoraggio si garantisce la verifica di coerenza tra l'affermazione dei principi contenuti nella politica e l'agire quotidiano. Si controllano i temi della co-progettazione,

dell'operare in rete, dell'agire per progetti, del fornire servizi qualificati e fruibili, del gradimento del servizio, oltre ad alcuni aspetti organizzativi.

Di anno in anno IAL ha implementato un processo di progressivo approfondimento e realizzazione di strumenti di valutazione. Si inseriscono in tale processo la realizzazione di modelli di riferimento per la valutazione e la stessa elaborazione del bilancio sociale.

Riesame della direzione e comunicazione esterna.

IAL Toscana S.r.l. Impresa sociale ha svolto due incontri di riesame della direzione. Per facilitare il riesame, è stata definita una serie di indicatori, significativi e rilevanti, e in grado di evidenziare il raggiungimento degli obiettivi fissati e la definizione di ulteriori obiettivi.

Gli indicatori utilizzati nel riesame interno costituiscono la struttura portante del presente documento, che la direzione aziendale ha scelto come forma privilegiata di comunicazione dei dati e delle informazioni riguardanti la performance aziendale ai requisiti della norma.

Nelle tabelle 1 e 2 riportate di seguito, si evidenzia il risultati emersi dalla valutazione della struttura nel suo complesso, formulati da enti terzi di certificazione² in occasione dell'aggiornamento dei dati di performance e degli audit periodici.

Tab 1 - Valutazione della struttura da parte di enti terzi e di certificazione

Le verifiche condotte internamente dai sistemi di qualità e di accreditamento sulle prestazioni e i processi di erogazione sono soddisfacenti essendosi attestati sui seguenti punteggi:

Grado di applicazione	6
Grado di adeguatezza	7
Capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati	8

² Certificazione di Saforet per accreditamento e per aggiornamento dati di performance previsto per gli organismi formativi accreditati presso la Regione Toscana

Comunicazione

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci congiuntamente al bilancio di esercizio, e viene depositato presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10 c. 2 D.lgs. 155/2006.

Il Bilancio viene reso pubblico sul sito web dell'Ente, viene inoltre inviato a tutti gli stakeholder tramite e-mail.

Risultati economici

Le attività di formazione ed i progetti realizzati nel 2016 hanno generato nel complesso un valore della produzione pari ad € 2.167.540 facendo registrare un incremento del volume d'affari rispetto all'esercizio precedente del 11,44%. I progetti formativi e le attività svolte nel corso del 2016, sono stati nel complesso 46 ed hanno interessato le seguenti tipologie di attività: Formazione Finanziata su FSE, Formazione su Fondi Interprofessionali, Servizi in appalto, Progetti ed attività di formazione privata, e Attività di ricerca finanziata.

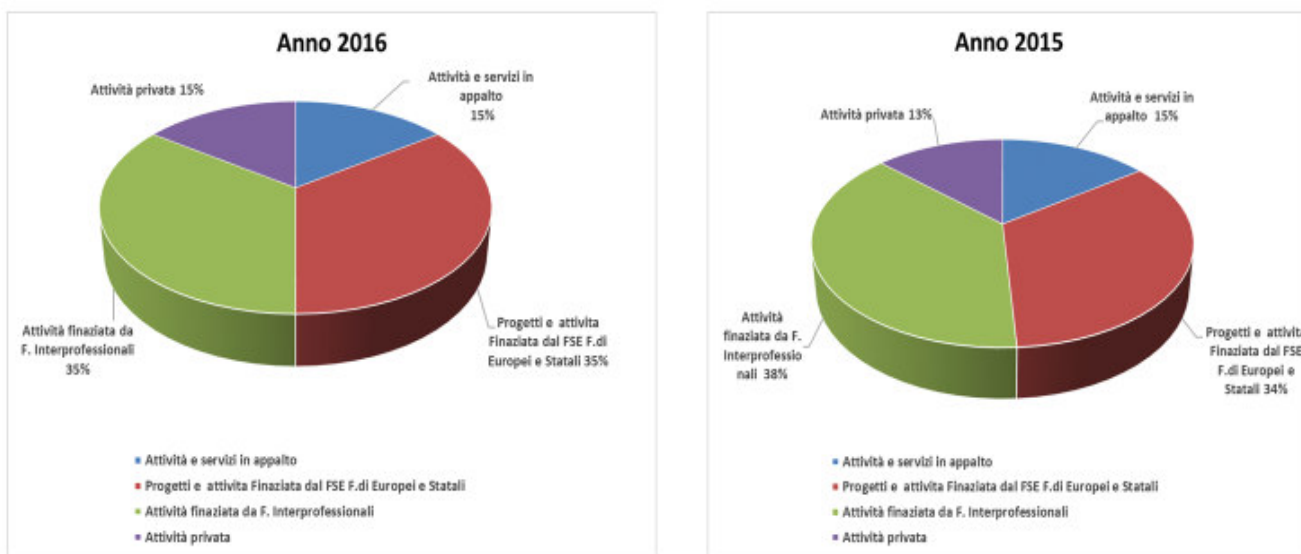
Ogni attività contribuisce in modo diverso alla determinazione del valore della produzione e del risultato d'esercizio, questo è dovuto alle diverse caratteristiche del settore di riferimento, possono influire in modo diverso sulla redditività di ogni singolo progetto.

Nei grafici riportati di seguito si evidenzia l'incidenza delle varie tipologia di attività svolte, in relazione al numero di progetti realizzati ed al loro contributo alla determinazione dei ricavi d'esercizio.

Il **grafico 1** "*Attività e progetti realizzati: composizione percentuale per tipologia*" evidenzia all'interno del complesso delle attività progettuali e formative l'incidenza percentuale delle varie principali tipologie di attività, evidenziando quattro aree progetti e attività finanziata su FSE Fondi Europei e Statali, Attività relative a piani formativi e attività finanziati da Fondi Interprofessionali (Fondimpresa, Fondartigianato, Fondo Fapi, Foncoop),

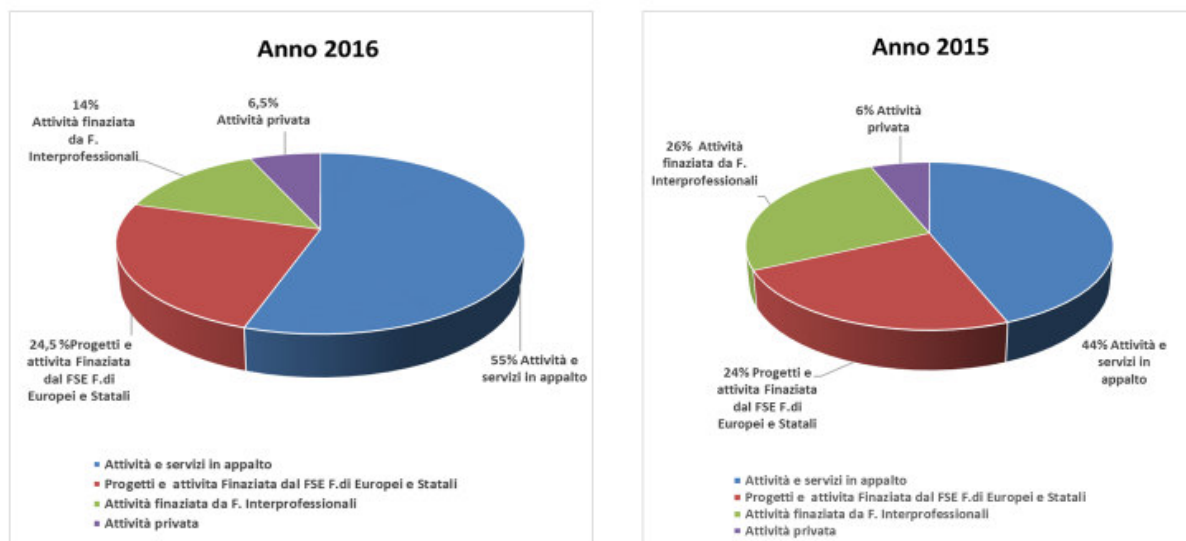
Attività e servizi in appalto, e attività privata (corsi di formazione a pagamento, attività formativa in delega). Il grafico riporta un raffronto per gli ultimi due esercizi.

grafico 1 “Attività e progetti realizzati: composizione percentuale per tipologia, anni 2016 e 2015”



Il grafico 2 “Valore della produzione: composizione percentuale dei ricavi per attività”, evidenzia la distribuzione percentuale per tipologia di attività, evidenziando quale sia stato il contributo che ogni tipologia di attività ha apportato alla determinazione valore della produzione di Ial Toscana . Il grafico riporta un raffronto per gli ultimi due esercizi.

grafico 2 - "Valore della produzione: composizione percentuale dei ricavi per attività, anni 2016 e 2015



Nel complesso l'attività svolta nel 2016 ha generato un risultato economico d'esercizio prima delle imposte pari a € 205.804 ed utile al netto delle imposte pari a € 150.161 risultato che incrementa il valore complessivo del Patrimonio Netto dell'impresa da ad euro 172.429 al 31 dicembre 2015, ad euro 322.587 al 31 dicembre 2016.

Per ulteriori approfondimenti sulle singole poste che hanno contribuito a trasformare il fondo di dotazione in ricchezza ridistribuita a favore dei portatori d'interessi, si rimanda alla lettura della nota integrativa allegata al bilancio d'esercizio 2016.

Risultati ambientali

IAL contribuisce a migliorare ulteriormente le condizioni di vita nei propri siti di lavoro. I principi basilari di tutela ambientale rispecchiano la responsabilità per l'ambiente sentita dall'impresa e rappresentano la base di alcune iniziative realizzate. Le pratiche in favore del rispetto dell'ambiente si possono identificare nelle politiche di riduzione dei consumi energetici e di sostanze inquinanti, nella formazione al riciclaggio e alla riduzione dei consumi sia in azienda sia privatamente.